

# Nuovo parlamento della Repubblica di Albania

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133989>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Nuovo parlamento della Repubblica di Albania

Mario Campi  
Felix Günther  
Fabio Reinhart  
Jano Agron

Nel centro di Tirana vecchio e nuovo si confrontano, inscenando un gioco di espressioni architettoniche antagoniste, relative alla storia dell'Albania del ventesimo secolo.

La vecchia struttura e le sue connotazioni storiche sono la tesi, a cui un'installazione moderna risponde assumendo atteggiamenti antitetici, sia in termini di espressione formale, sia in termini di espressione strutturale e di materializzazione, individuando binomi antagonisti: trasparenza e opacità, teatralità e naturalezza, inflessibilità e tolleranza.

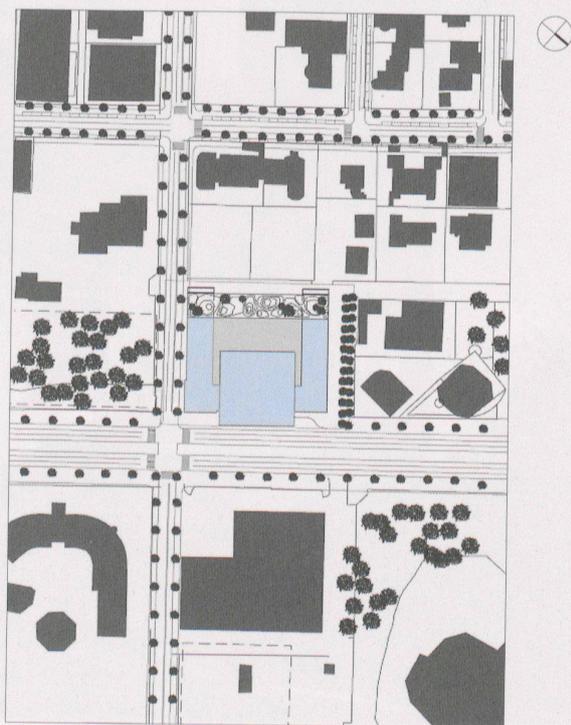
L'uso economico del territorio caratterizza il progetto per il complesso parlamentare, riferendosi esplicitamente ad una linea di condotta politica attenta che le nazioni dovrebbero perseguire negli interventi pubblici. Non si interferisce con le proprietà circostanti. Al contrario, per salvaguardare la disponibilità di aree pubbliche per altri futuri interventi, ci si limita strettamente ad operare sull'area su cui sorge l'edificio attuale. Ne consegue che la posizione specifica della Camera del Parlamento nel luogo più alto dell'edificio, sopra quello vecchio, e la sua conseguente materializzazione con un rivestimento di alabastro, persegue l'idea di assegnare massima visibilità di giorno e di notte al faro della democrazia nell'orizzonte di Tirana.

Lungo il boulevard, al livello più pubblico del piano d'ingresso, un colonnato forma l'anticamera del parlamento per porgere il benvenuto agli ospiti. Esso contiene anche il museo delle attività del parlamento.

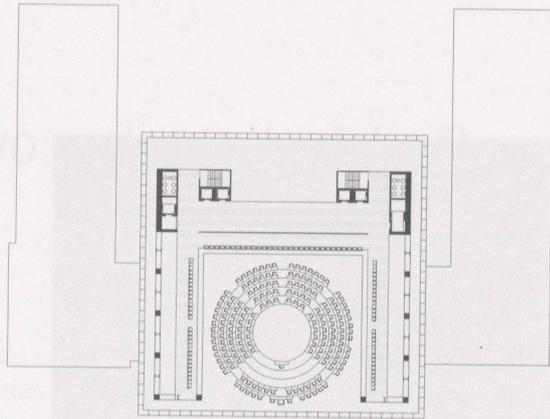
Sopra gli spazi di parcheggio la corte esprimerà un'immagine completamente nuova. Delimitata da un giardino di rocce, si caratterizza per un vasto spazio acquatico in grado di produrre effetti di luce e riflessi fra la fabbrica vecchia e l'intervento a nuovo riconducendoli a un tutt'uno.

## Nuovo parlamento della Repubblica di Albania, Tirana

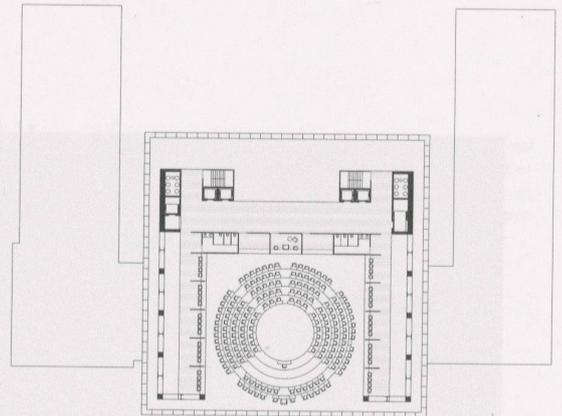
Committente	Repubblica di Albania
Architetti	Mario Campi a Associati con Felix Günther e Fabio Reinhart; Lugano, Agron Jano, Tirana
Collaboratori	Rosario Galgano, Urduja Rossini
Specialisti	Rinaldo Passera; Lugano
Date	Klaus Daniels; Monaco, Germania concorso: 2007, 1° premio



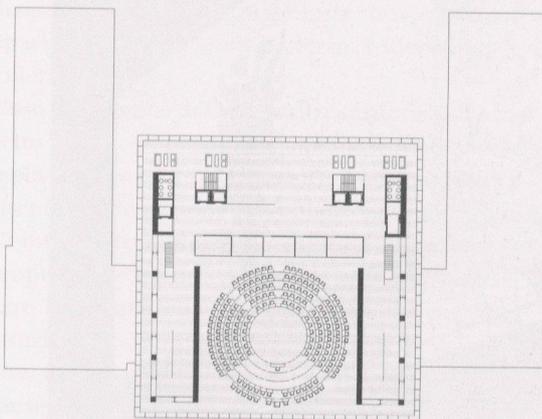




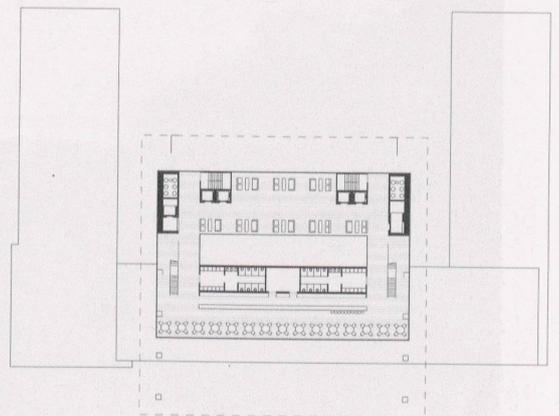
Pianta settimo piano



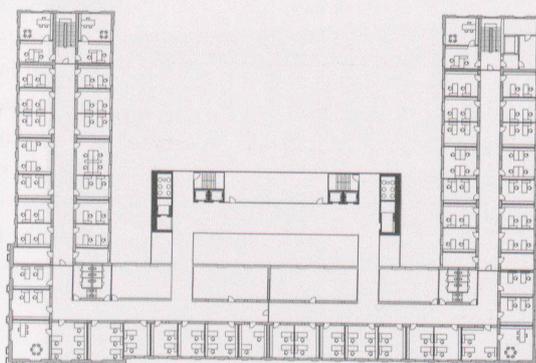
Pianta sesto piano



Pianta quinto piano



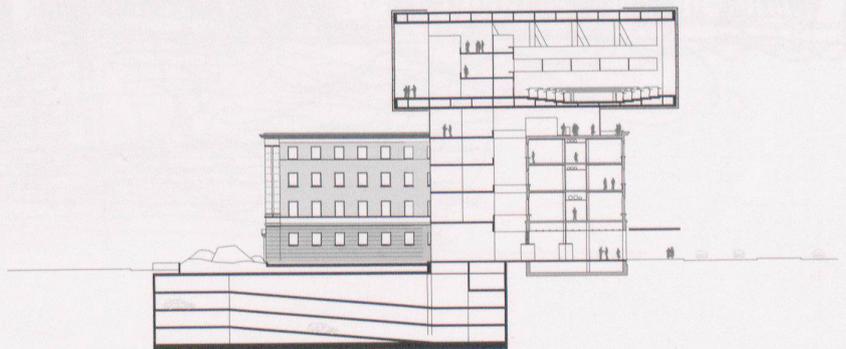
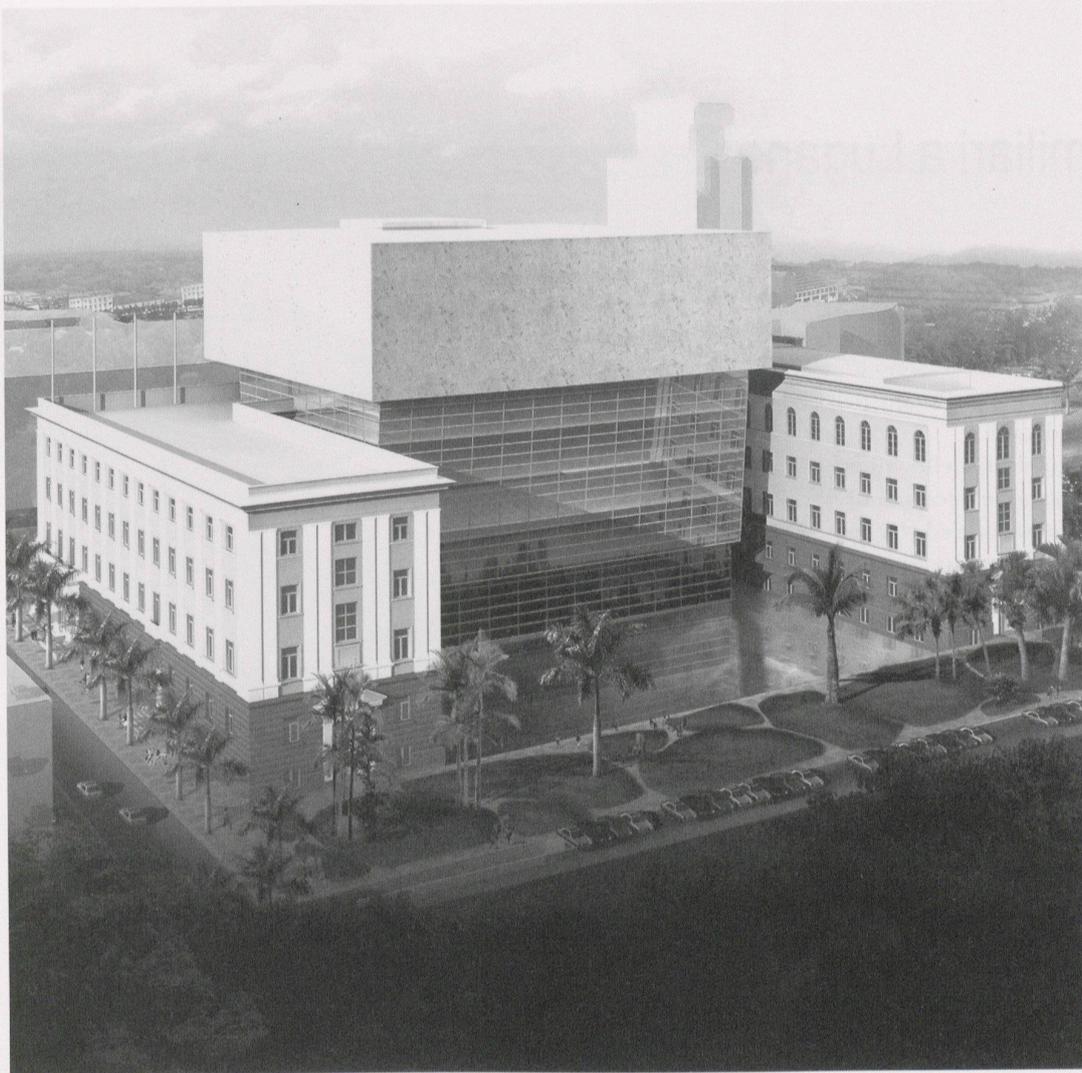
Pianta quarto piano



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezione